

COME LEGGERE IL CEDOLINO

Che cos'è il cedolino (busta paga)

Il cedolino è un documento obbligatorio che secondo quanto previsto dalla legge n. 4/1953 deve essere consegnato ogni mese dal datore di lavoro ai lavoratori dipendenti e specifica la retribuzione che spetta al lavoratore per il periodo di lavoro svolto.

Nella parte alta del cedolino è riportata la denominazione del datore di lavoro nonché le informazioni relative al lavoratore quali:

cognome e nome;
sede di lavoro
data e luogo di nascita
livello e qualifica
matricola (codice)
codice fiscale

N. 1 -----09/06/2018 13:23 Liq. 100 -----Pag. 1 di 1

Le righe tratteggiate riportano dei dati descrittivi e fanno da divisori tra le varie sezioni. La prima riga che vediamo è puramente tecnica ed indica il numero progressivo di elaborazione del cedolino, la data e l'ora in cui è stato elaborato e il codice della liquidazione che la identifica nella procedura di calcolo.

La prima sezione numerica del cedolino è quella relativa alle somme mensili percepite dal lavoratore in base alle tabelle del CCNL

Valori Base :

- Stipendio classe iniziale
- Retribuzione individuale di anzianità – RIA . (solo per gli aventi diritto)
- IIS conglobata
- Assegno ad Personam (solo per gli aventi diritto)

Valori Base :	Stipendio classe iniziale	1.775,16000
	Retribuzione individuale anz.	14,89000
	IIS conglobata	545,44000
	Totale	2.335,49000

Viene poi indicato lo stato giuridico /economico del dipendente e gli eventuali congedi che porteranno delle variazioni stipendiali. Ad esempio:

In servizio / part-time /

Assenza per malattia art.35 c.8 lett.a CCNL 16.10.08 dal 03/04/2018

In servizio dal 04/01/2018 (*indica la data di rientro dall'ultima assenza*)

In servizio
Assenza per malattia art.35 c.8 lett.a CCNL 16.10.08 dal 03/01/2018
In servizio dal 04/01/2018

----- Retribuzione mese di Luglio 2018 -----

L'indicazione del mese di liquidazione divide i valori tabellari da quelli di effettiva competenza del mese.

La parte centrale della busta paga contiene tutte le informazioni sullo stipendio ed è per questo fondamentale sapere **come leggere i dati** contenuti al suo interno.

Ci saranno quindi le stesse voci riportate nei «valori base», ma rapportate all'effettivo periodo di servizio.

Queste voci sono definite fisse e continuative e sono quelle stabilite e disciplinate dai CCNL:

- 00003 Retribuzione complessiva
- 00350 R.I.A.
- 00265 Ind. Vacanza Contrattuale
- 04056 Tredicesima mensilità
- 01386 Indennità di Ateneo
- 01234 Retribuzione di posizione

Possono essere presenti le voci accessorie stabilite in sede di contrattazione decentrata oppure quelle derivanti da particolari richieste :

- 00070 Straordinari
- 03524 Prestazioni conto terzi
- 03525 Fondo comune di Ateneo
- 00095 Assegno per il nucleo fam.
- Sussidi vari
- Indennità varie (Indennità di responsabilità Indennità di disagio - Indennità di Reperibilità..)

Seguono le voci con i totali delle ritenute a carico dipendente con gli importi riepilogati nella colonna trattenute e che pertanto vanno a diminuire il totale delle competenze lorde sopra elencate

- 00990 Ritenute Previdenziali ed Assistenziali
- 00991 Ritenute Fiscali
- 00994 Trattenute Extraerariali

01323 Abb. TFR Dpcm 20.12.99 L.335/95

Il Netto a pagare è dato dalla differenza tra le Competenze e le Trattenute

Retribuzione mese di Gennaio 2018			
Voce	Descrizione	Trattenute	Competenze
00003	Retribuzione complessiva		2.320,60000
00265	Ind. Vacanza Contrattuale		16,82000
	29 x 0,58000		
00266	I.V.C. - assegni ass.100%		0,58000
	1 x 0,58000		
00350	R.I.A.		14,39000
	29 x 0,49633		
00351	R.I.A. assenze- assegni 100%		0,50000
00990	Ritenute previd. ed assist.	265,63000	
00991	Ritenute fiscali	395,98000	
00994	Trattenute extraerariali	15,44000	
		Totale	2.352,89000
			2.352,89000
		Netto a pagare	1.675,84000

.....

Dettaglio Trattenute

Nel dettaglio trattenute si trovano

Previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente:

00901 Ritenuta Tesoro
00903 Ritenuta Fondo Credito
00902 Ritenuta Opera Previden.(TFS)

Erariali:

00961 Ritenute IRPEF..
00957 Detraz. Irpef Famil a carico
01372 Detraz. Art.13 TUIR

Extraerariali:

00851 Piccolo prestito INPS
00850 Cessione V^ dello Stipendio INPS
00852 Premi di Assicurazione

Trattenute varie:

00816 Cong.Addiz.Regionale
01797 Cong.Addiz.Comunale
02787 Acconto Addiz.Comunale
14174 Bonus Irpef DL 66/2014
00873 Conguaglio Fiscale
Voci di recupero dilazionamento sisma

-----Dettaglio trattenute-----				
Voce	Descrizione	Imponibile	Aliquota	Importo
00901	Ritenuta Tesoro	2.352,89000	8,800	207,05000
00902	Ritenuta Opera Previden.	1.882,31000	2,500	47,06000
00903	Ritenuta Fondo Credito	2.352,89000	0,350	8,23000
00901	Arretrato Ritenuta Tesoro (Dic 2017)	35,91000	8,800	3,16000
00903	Arretrato Ritenuta Fondo Credito (Dic 2017)	35,91000	0,350	0,13000
			Totale	265,63000
00961	Ritenute IRPeF I scaglione	1.250,00000	23,000	287,50000
00962	Ritenute IRPeF II scaglione	840,55000	27,000	226,95000
00972	Tratt.fisc. aliq. mass. (c.a.) (Dic 2017)	32,62000	38,000	12,40000
00957	Detraz. IRPeF famil. a carico Reddito stimato annuo: 30951,67			-56,89000
01372	Detrazioni art.13 c.1 T.U.I.R. Reddito stimato annuo: 30951,67			-73,98000
			Totale	395,98000

Dettaglio Varie

Nella parte finale del cedolino troviamo il «dettaglio varie»

In questa sezione vengono indicate il :

- Conguaglio riduzioni per assenze
- Valore aliquota media e Valore aliquota massima
- Comune di Residenza (utilizzato per il calcolo delle addizionali)
- Nucleo Familiare: indica il numero delle persone e la valutabilità delle stesse per l'assegno e per le detrazioni Irpef
- Modalità di Pagamento: IBAN.....

Entriamo nel dettaglio delle varie voci del cedolino

Stipendio + IIS

Importi indicati nel CCNL diviso 12 mensilità

<http://www.aranagenzia.it/contrattazione/comparti/universita/contratti.html>

RIA

ovvero Retribuzione Individuale di Anzianità - Art. 21 del D.P.R. 567/1987 e Art. 16 del D.P.R. 319/1990 (maturata fino al 31 dicembre 1988).

La RIA è quella retribuzione acquisita da ciascun dipendente sulla base dell'anzianità di servizio maturata, ultima maturazione entro il 31/12/1988, in applicazione di precedenti norme oggi non più in vigore. La RIA non è più prevista ma continua ad essere corrisposta al personale che l'aveva acquisita in precedenza

Assegno ad Personam

L'assegno ad Personam spetta a quel personale che ha avuto passaggi di categoria (PEV) ma che per effetto della posizione avuta nella precedente classe di appartenenza subirebbe una penalizzazione economica. Oppure per passaggi da Enti diversi. L'assegno ad Personam ripristina quindi la posizione economica.

IIS: Indennità Integrativa Speciale

E' conglobata nella voce stipendio tabellare. E' un assegno mensile, calcolato in misura diversa per le differenti Aree/posizioni economiche, avente lo scopo di adeguare le retribuzioni al costo della vita e viene corrisposto per tredici mensilità.

L'indennità di vacanza contrattuale IVC

Si tratta di una retribuzione provvisoria sulla busta paga che viene erogata dallo Stato nel periodo intercorrente tra la data di scadenza di un CCNL ed il suo rinnovo, da cui appunto vacanza contrattuale.

Con il nuovo CCNL triennio 2016-2018, l'IVC è stata chiusa con decorrenza 1/4/2018.

Assegno Nucleo Familiare

L'assegno per il nucleo familiare è una prestazione di natura assistenziale, a sostegno delle famiglie dei lavoratori dipendenti che abbiano un reddito complessivo al di sotto delle fasce stabilite ogni anno per legge.

La sussistenza del diritto e l'importo dell'assegno dipendono dal numero dei componenti il nucleo familiare, dal reddito del nucleo familiare e dalla tipologia del nucleo familiare.

L'assegno mensile spettante, percepito generalmente per il tramite del datore di lavoro, va individuato nelle apposite tabelle ANF.

Le tabelle ANF contenenti gli importi e le fasce reddituali sono pubblicate ogni anno dall'INPS e hanno validità dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Indennità di Ateneo categoria B, C, D

Importo annuo corrisposto nel mese di Luglio

- Categoria B 1.209,06 euro;
- Categoria C 1.643,57 euro;
- Categoria D 2.350,06 euro

Indennità DPR 567/87 a 20 c.5 categoria EP

In sostituzione dell'indennità di Ateneo per la categoria EP e l'importo annuo è corrisposto in 12 mensilità

- Categoria EP 1-3: 2.816,80 euro anno;
- Categoria EP 4-7: 3.729,17 euro anno

La retribuzione complessiva è ridotta in modo proporzionale se si usufruisce di congedi o part-time.

In caso di malattia si verificherà una visualizzazione di voci con segno opposto che si annullano ma che indicano le giornate non lavorate.

In caso di malattia e per i primi dieci giorni, ad esclusione delle competenze fondamentali, verrà effettuata la così detta trattenuta «Brunetta» in applicazione all'art. 71 Decreto legge n. 112 del 2008

La disposizione stabilisce che *"nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento economico accessorio"*, con le eccezioni previste nello stesso comma (trattamenti più favorevoli eventualmente previsti per le assenze dovute ad infortuni sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a *day Hospital* o a terapie salvavita). In proposito, si considerano rientranti nel trattamento fondamentale le voci del trattamento economico tabellare iniziale e di sviluppo economico, della tredicesima mensilità, della retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita, degli eventuali assegni *ad personam* per il personale del comparto ministeri e analoghe voci per il personale dipendente da altri comparti. (circ. 7/2008 Funzione Pubblica)

Dettaglio Trattenute: Trattenute previdenziali ed assistenziali

Ritenuta Tesoro

E' la ritenuta ai fini pensionistici (8,80% per il dipendente – 24,20% datore), la base imponibile è calcolata sulle voci retributive fisse e variabili come Retribuzione Individuale, Assegno personale, Indennità di vacanza contrattuale, Indennità di Ateneo; sono esclusi dalla base imponibile tutti i compensi conto terzi ed il Fondo Comune di Ateneo.

Ritenuta Fondo Credito

E' una ritenuta dello 0,35% e opera sulla base imponibile INPS ex INPDAP

E' a carico di tutti gli iscritti al Fondo pensionistico INPS e serve ad alimentare il fondo per l'erogazione di prestiti ai dipendenti dello Stato (piccolo prestito e prestito pluriennale INPS, vacanze studio, borse di studio, mutui...).

TFS

Per il personale assunto fino al 31/12/2000 la voce si trova nel Dettaglio Trattenute ed è denominata Ritenuta Opera Previdenza

-----Dettaglio trattenute-----				
Voce	Descrizione	Imponibile	Aliquota	Importo
00901	Ritenuta Tesoro	2.352,89000	8,800	207,05000
00902	Ritenuta Opera Previden.	1.882,31000	2,500	47,06000
00903	Ritenuta Fondo Credito	2.352,89000	0,350	8,23000
00901	Arretrato Ritenuta Tesoro (Dic 2017)	35,91000	8,800	3,16000
00903	Arretrato Ritenuta Fondo Credito (Dic 2017)	35,91000	0,350	0,13000
			Totale	265,63000

E' previsto il versamento di una quota a carico del datore di lavoro e viene riepilogata nel dettaglio oneri

02902	Ritenuta Opera Previdenza c.E.	1.882,31000	7,100	133,64000
-------	--------------------------------	-------------	-------	-----------

TFR

Per il personale assunto successivamente al 31/12/2000 la voce si trova nella retribuzione come abbattimento TFR ed è necessaria per assicurare "l'invarianza della retribuzione netta complessiva" tra i dipendenti appartenenti ai diversi regimi.

Retribuzione mese di Agosto 2018			
Voce	Descrizione	Trattenute	Competenze
00003	Retribuzione complessiva		1.944,13000
10297	Elemento perequativo		8,00000
01323	Abb.TFR Dpcm 20.12.99 L.335/95 (Ago)	38,88000	

Il versamento è totalmente a carico del datore di lavoro e la voce Accantonamento TFR è presente nella Sezione Dettaglio oneri

Dettaglio oneri				
02901	Ritenuta Tesoro c.E.	1.952,13000	24,200	472,42000
01324	Acc.TFR c.E. Dpcm 20.12.99	1.555,30000	9,600	149,31000
02970	Ritenuta IRAP	1.952,13000	8,500	165,93000
			Totale	<u>787,66000</u>

Il TFR (trattamento di fine rapporto) e il TFS (trattamento di fine servizio) costituiscono l'insieme di compensi corrisposti a titolo di indennità di liquidazione o di buonuscita, all'atto di cessazione del rapporto con l'ente/amministrazione di appartenenza. La liquidazione viene effettuata dall'INPS.

I dipendenti che non rientrano nel regime del TFR, restano assoggettati al regime del TFS a meno che non aderiscano al fondo pensionistico complementare PerseoSirio che prevede l'assoggettamento al TFR.

Ritenute Fiscali

Sono le tasse che il lavoratore versa all'erario con un prelievo effettuato direttamente alla fonte.

Per calcolarle, la base imponibile è data dalla differenza tra l' "imponibile previdenziale" meno le "ritenute previdenziali e assistenziali" e gli eventuali "oneri deducibili", spese cioè che la legge consente di dedurre dal reddito complessivo lordo (come il riscatto degli anni di laurea)

Sull'imponibile fiscale viene calcolata l' "**Imposta lorda**" **Irpef** applicando aliquote e scaglioni previsti per legge. Gli scaglioni sono progressivi cosicché più è elevato il reddito imponibile del dipendente, maggiore sarà l'importo dell'imposta lorda.

Per alleggerire il peso dell'imposta lorda, da questa vengono decurtate le cosiddette "**detrazioni d'imposta**". Queste sono legate sia alla situazione familiare sia al reddito stimato indicato in busta paga

Si utilizza un sistema a scaglioni, con le seguenti aliquote: SCAGLIONI DI REDDITO MENSILI	ALIQUTA
Fino a 1.250,00 € (15.000 annue)	23%
Da 1.250,01 a 2.333,33 € (da 15.001 a 28.000)	27%
Da 2.333,34 a 4.583,33 € (da 28.001 a 55.000)	38%
Da 4.583,34 a 6.250,00 € (da 55.001 a 75.000)	41%
Oltre 6.250,00 € (oltre 75.000)	43%

Le detrazioni fiscali per lavoro dipendente previste dal Testo unico sulle imposte sul reddito consentono ai lavoratori dipendenti di ridurre la pressione fiscale sul loro reddito semplicemente con lo status di lavoratore dipendente.

L'ammontare della detrazione per lavoro dipendente spettante ai lavoratori in busta paga viene calcolato in rapporto ai giorni di detrazioni spettanti nel mese.

Sul cedolino troveremo queste diciture:

00961	Ritenute IRPeF I scaglione	1.250,00000	23,000	287,50000
00962	Ritenute IRPeF II scaglione	840,55000	27,000	226,95000
00972	Tratt.fisc. aliq. mass. (c.a.) (Dic 2017)	32,62000	38,000	12,40000
00957	Detraz. IRPeF famil. a carico Reddito stimato annuo: 30951,67			-56,89000
01372	Detrazioni art.13 c.1 T.U.I.R. Reddito stimato annuo: 30951,67			-73,98000
			Totale	395,98000

L'importo riconosciuto per il 2018 è:

a) 1.880 euro (fino al 31 dicembre 2013 era 1.840), se il reddito complessivo non supera 8.000 euro. L'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro. Per i rapporti di lavoro a tempo determinato, l'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 1.380 euro;

b) 978 euro, aumentata del prodotto tra 902 euro e l'importo corrispondente al rapporto tra 28.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 20.000 euro, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 8.000 euro ma non a 28.000 euro;

c) 978 euro, se il reddito complessivo è superiore a 28.000 euro ma non a 55.000 euro; la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 55.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 27.000 euro".

Esempio:

$$978 + [902 * (28.000 - 20.000) / 20.000]$$

$$28.000 - 20.000 = 8.000$$

$$8.000 / 20.000 = 0,4$$

$$902 * 0,4 = 360,80$$

$$978 + 360,80 = 1.338,80$$

La stima del reddito dei mesi futuri viene calcolata considerando il lordo del mese corrente al netto delle ritenute previdenziali (voce di cedolino 990) moltiplicato per il numero di mesi futuri (13 - mese corrente). A questa stima vengono aggiunte alcune voci fisse e continuative liquidate su capitoli diversi da quello di stipendio.

Sul cedolino questa voce si può trovare nel calcolo delle detrazioni art. 13

Detrazioni familiari a carico

Sono considerati familiari a carico:

Coniuge non legalmente ed effettivamente separato;

Figli naturali, adottati, affidati o affiliati: a prescindere dall'età, che vadano a scuola oppure no, o che seguano uno stage gratuito, i figli non sono mai considerati ai fini del beneficio come "altri familiari".

Altresì, possono essere considerati fiscalmente a carico del contribuente anche i seguenti altri familiari, a patto però che vivano insieme al dichiarante o che fruiscano di assegni alimentari pagati dallo stesso contribuente:

Coniuge separato legalmente;

Nipoti;

Genitori anche adottivi;

Generi e nuore;

Suoceri;
Fratelli e sorelle;
Nonni.

Gli importi che possono essere detratti per il 2018 sono i seguenti:

1. fino a 15.000 euro di reddito 800 euro di detrazione annua;
2. se il reddito complessivo è maggiore di 15.000 euro ma non superiore a 40.000 euro la detrazione è di 690 euro annui;
3. per i redditi superiori a 40.000 euro ma inferiori a 80.000 euro spetta una detrazione di 690 euro per la parte eccedente i 40.000 euro.

La detrazione è poi aumentata di:

- 10 euro se il reddito complessivo supera i 29.000 euro ma non oltre i 29.200 euro;
- 20 euro, se il reddito complessivo è tra i 29.200 euro e 34.700 euro;
- 30 euro se è superiore a 34.700 ma inferiore a 35.000 euro;
- 20 euro se superiore a 35.000 euro ma inferiore a 35.100 euro;
- 10 euro, se il reddito è tra 35.100 e 35.200 euro.

Le detrazioni figli a carico: sono quelle agevolazioni riconosciute dall'articolo 12 del TIUR che ne stabilisce i termini e le condizioni.

Lo stesso articolo di legge, illustra anche la misura delle detrazioni spettanti in base:

- Ammontare del reddito del genitore;
- Età del figlio (inferiore o meno di 3 anni);
- Figli con handicap;
- Numero dei figli (superiore o meno a 3).

La detrazione è un diritto per ogni figlio considerato fiscalmente a carico dei genitori a patto che sia titolare di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 2.840,51 euro e dal 2019, non superiore a 4.000 euro per i figli fino a 24 anni (al lordo degli oneri deducibili), a prescindere quindi dai suoi studi o dal tirocinio gratuito o dal fatto che conviva o meno con i genitori o se si trova all'estero.

La detrazione figli a carico è di 950 euro, sostituita da:

1.220 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni;

1.350 euro per ciascun figlio con disabilità superiore a tre anni;

1.620 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

Se i figli a carico sono più di 3, le detrazioni sono aumentate di 200 euro.

Le stesse sono aumentate di:

200 euro per ogni figlio (nel caso in cui i figli siano più di 3);

La detrazione per ogni figlio a carico, va calcolata sulla base dell'importo della detrazione base moltiplicata per il quoziente tra 95.000 euro reddito teorico, meno il reddito complessivo, il tutto diviso per euro 95.000 euro.

Esempio

Maggiore di 3 anni = $950 \times (95.000 - \text{Reddito Complessivo}) / 95.000$;

Esempio Reddito Euro 20.000

$950 \times (95.000 - 20.000) / 95.000 = 750,00$ importo annuo

Come si divide tra i genitori?

Genitori Coniugati: 50% tra i genitori, oppure, 100% al genitore con reddito complessivo più alto.

Genitori Separati: 100% al genitore affidatario, oppure, al 50% tra i genitori in caso di affidamento congiunto o condiviso oppure, 100% al genitore con reddito complessivo più

alto, oppure, in caso di incapacienza di uno dei genitori 100% al genitore che risulta capiente, indipendentemente dal reddito.

Genitori Non Sposati: In presenza di un provvedimento per l'affidamento dei figli è applicabile quanto previsto per i genitori separati. In assenza di un provvedimento per l'affidamento dei figli è applicabile quanto previsto per i genitori coniugati.

Ritenute extraerariali:

Sono somme versate a vario titolo ad enti creditori (associazioni sindacali, premi assicurativi, conguaglio fiscale, cessione del quinto, prestiti ex Inpdap etc..) e non sono soggette ad alcuna ritenuta previdenziale e fiscale.

Addizionali Regionali e Comunali

Sono le addizionali Irpef con percentuali stabilite dalla Regione e dal Comune di appartenenza, sono rateizzate dal mese di marzo a massimo il mese di novembre di ogni anno e sono a conguaglio dell'anno precedente.

In fondo al cedolino vengono indicati i valori percentuali della **Aliquota Media** e **Aliquota Massima**:

l'aliquota media è utilizzata per il calcolo degli arretrati relativi al CCNL. L'Aliquota massima viene utilizzata per il pagamento di tutti i compensi accessori nonché l'indennità di Ateneo e la Tredicesima mensilità.

DETTAGLIO VARIE

Bonus IRPEF DL 66/2014

Il cosiddetto Bonus Renzi 80 euro introdotto dall'art. 1 del D.L. n. 66/2014 è stato confermato a regime dalla Legge di Stabilità 2015 ed è diventato strutturale.

La Legge di Bilancio 2018 ha aumentato la platea di beneficiari del bonus Renzi 80 euro.

Le nuove soglie di reddito "alte" sono passate da 24.000 a 24.600 euro per la soglia relativa al bonus integrale, e da 26.000 a 26.600 euro per la soglia di reddito prevista per ottenere il bonus ridotto.

Tale aumento è stato introdotto a partire dal 2018 al fine di consentire che l'aumento del contratto degli statali non fosse sterilizzato di fatto dalla perdita del bonus medesimo.

Si tratta di un **credito Irpef** riconosciuto dal datore di lavoro al lavoratore dipendente o assimilato direttamente in busta paga e senza il bisogno di presentare alcuna domanda.

Il Bonus 80 euro spetta nella misura di **960 euro annuali** ai lavoratori con **reddito complessivo fino ai 24.600,00 euro** e scende d'importo per coloro che hanno un reddito compreso tra i 24.600 euro ed i 26.600 euro.

Non è invece corrisposto ai lavoratori con redditi inferiori agli 8.174,00 euro.

Ecco nel dettaglio a quanto ammonta il Bonus Renzi 80 euro calcolato sulla base di **12 mesi di lavoro** e in base al reddito complessivo:

Reddito Complessivo	Bonus Renzi 80 euro
0 - 8.174 euro	0 euro
8.174 - 24.600 euro	960 euro
24.800 euro	864 euro
25 mila euro	768 euro
25.500 euro	528 euro
26.600 euro	0 euro

Assistenza fiscale e conguaglio

A partire dalle retribuzioni di competenza del mese di luglio i sostituti d'imposta devono effettuare le operazioni di conguaglio dei risultati dei modelli di dichiarazione 730 ricevuti per via telematica dall'Agenzia delle Entrate.

Le voci possono essere più di una ed essendo collocate nella sezione delle trattenute, in caso di rimborso avranno segno negativo

Il sistema di tassazione del reddito da lavoro dipendente è basato sull'applicazione **di ritenute d'acconto** che vengono operate, a titolo provvisorio, sulle retribuzioni corrisposte al lavoratore nei singoli periodi di paga

Tutti i **sostituti d'imposta** devono operare il **conguaglio** d'imposta sui redditi di lavoro dipendente o assimilati corrisposti nel **periodo d'imposta precedente**.

Le voci di conguaglio fiscale sono quindi caricate nel mese di febbraio e fanno riferimento alla tassazione del reddito dell'anno precedente.

Fondo Perseo Sirio

Perseo Sirio è il Fondo Pensione Complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione e della Sanità

E' un fondo ad adesione volontaria, l'aliquota base a carico del dipendente è l'1% della retribuzione utile al calcolo del Tfr (l'Amministrazione verserà in automatico anch'essa un importo pari all'1%)